

Al giro di boa il bilancio dell'attività del distretto *Apulia*



Il tavolo della Presidenza.
Da sinistra: Emanuele Latanza,
il Vice Governatore Matteo Bonadies,
il Governatore Massarelli e
Antonio Covella Segretario Distrettuale.

Con l'invito di Emanuele Latanza del L.C. Massafra ad aggregare intorno alle idee il mondo dei Lions e ad abbandonare il modo spicciolo del "fai da te" e con la benedizione di Mons. Martino Scarafile vescovo di Massafra che ha esortato i Lions ad essere nella società servitori dell'uomo e di Dio, si è aperta la 4^a conferenza d'inverno.

La relazione del Governatore: Rappresentare i valori della Puglia

Il Governatore Gioacchino Massarelli ha aperto la sua relazione riprendendo una idea centrale del suo programma: scopo del Lionismo pugliese è quello di rappresentare i valori della Puglia che non sempre hanno avuto il giusto riconoscimento.

I trulli e le testimonianze romaniche sono peculiarità artistiche tipiche di questa Regione, non riscontrabili altrove: siano i pugliesi a valorizzarli adeguatamente e ad indicarli al mondo come specificità peculiari che caratterizzano storicamente questa terra. Molto realisticamente, passando alla

verifica programmatica, ha parlato di difficoltà, ma anche di positivi sviluppi del Lionismo pugliese.

Se da una parte è stata registrata la chiusura di 2 Clubs (Campi Salentina e Bari Adriatica), dall'altra è stata rilevata grande vitalità e grande amicizia negli altri Clubs.

Riferendosi, poi alla metafora dei quattro Velieri ha sottolineato che si è avviata una metodica cura dei soci, si è progettato un corso di formazione per costituire un albo dei formatori; si sta facendo strada nei Clubs l'idea dell'amicizia praticata; si va consolidando la collaborazione con le altre associazioni, in particolare con i Rotari.

Quanto all'identità dell'associazione, ha insistito che costantemente i Lions si interrogano sulle risposte alle domande di bisogno della società e che in questo collaborino anche con le istituzioni.

Infine ha esortato ad attualizzare il Lionismo adeguandolo al dinamismo di una società in continua evoluzione.

La voce delle circoscrizioni

Per la 1^a circoscrizione Michele Polignone ha parlato di vitalità di molti Clubs ed ha indicato come obiettivo primario della sua azione il "passaggio dalla semplice iscrizione alla partecipazione attiva".

Per la 2^a circoscrizione Armando Regina ha riferito di una ampia sinergia tra Clubs, ha parlato di impegno "assiduo e proficuo" dei delegati di zona e della costante esortazione da lui rivolta ai Clubs a presentarsi alla società civile con la strumentazione tecnica di cui si dispone per essere efficaci.

Per la 3^a circoscrizione Biagio Tanzarella ha denunciato piccole tensioni nei Clubs e la poca propensione a valorizzare le risorse disponibili. Suo obiettivo è stato quello di sollecitare "assiduità e oculatezza" nel servire e acquisizione della "gioia partecipativa".

Gli interventi e i problemi emersi

Il dibattito è stato molto ricco di riferimenti operativi e di proposte originali. Questi i principali temi emersi:

- Conoscenza approfondita delle realtà territoriali;
- Valorizzazione del paesaggio agrario e del turismo;
- Salvaguardia dei beni ambientali e culturali;
- Costruzione di Parchi archeologici;
- Attenzione alle problematiche giovanili;
- Interventi operativi a favore del-